

Bilancio
d'esercizio al

31/12/2024

Esercizio dal 01/01/2024
al 31/12/2024

Sede in V.LE ALDO BALLARIN 106/108, 00100 ROMA RM
Fondo di dotazione 0
Cod. Fiscale 02876630589
Iscrizione RUNTS nr.
Sezione Altri enti di terzo settore

A.L.M. ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale Attivo

	31/12/2024	31/12/2023
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		
TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	52.820	50.000
7) Altre	469.105	392.983
Totale immobilizzazioni immateriali	521.925	442.983
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	878.334	907.676
2) Impianti e macchinario	72.667	38.757
3) Attrezzature	58.468	36.347
4) Altri beni	88.806	71.072
Totale immobilizzazioni materiali	1.098.275	1.053.852
III - Immobilizzazioni finanziarie		
3) Altri Titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.620.200	1.496.835
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		

A.L.M. ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI

Bilancio d'Esercizio

1) Crediti verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	899.290	826.732
Totale 1) Crediti verso utenti e clienti	899.290	826.732
9) crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	18.963	15.152
Totale 9) crediti tributari	18.963	15.152
12) Crediti verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	950.918	930.569
Esigibili oltre l'esercizio successivo	23.678	13.178
Totale 12) Crediti verso altri	974.596	943.747
Totale crediti	1.892.849	1.785.631
III - Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	460.332	761.661
3) Denaro e valori in cassa	4.530	4.090
Totale disponibilità liquide	464.862	765.751
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.357.711	2.551.382
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	77.832	993
TOTALE ATTIVO	4.055.743	4.049.210

A.L.M. ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale Passivo

	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione dell'ente	(0)	(0)
II – Patrimonio vincolato		
Totale patrimonio vincolato	(0)	(0)
III – Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	1.659.206	1.593.647
2) Altre riserve	(0)	(3)
Totale patrimonio libero	1.659.206	1.593.644
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(0)	(0)
IV – Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	80.940	65.559
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.740.146	1.659.203
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento quiescenza e obblighi simili	1.410.618	1.373.526
2) Per imposte, anche differite	971	(0)
3) altri	412.866	375.325
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.824.455	1.748.851
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	(0)	(0)
D) DEBITI		

A.L.M. ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI

Bilancio d'Esercizio

7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	39.314	214.588
Totale 7) Debiti verso fornitori	39.314	214.588
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	61.504	53.332
Totale 9) Debiti tributari	61.504	53.332
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	111.619	102.242
Totale 10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	111.619	102.242
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	198.369	122.793
Totale 11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	198.369	122.793
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	273	70.724
Esigibili oltre l'esercizio successivo	28.996	77.374
Totale 12) Altri debiti	29.269	148.098
TOTALE DEBITI	440.075	641.053
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	51.067	103
TOTALE PASSIVO	4.055.743	4.049.210

A.L.M. ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI

Bilancio d'Esercizio

Rendiconto gestionale

Oneri e costi

	31/12/2024	31/12/2023
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(0)	(41.052)
2) Servizi	(3.069.348)	(2.851.092)
3) Godimento beni di terzi	(109.572)	(73.643)
4) Personale	(2.589.935)	(2.255.091)
5) Ammortamenti	(89.821)	(287.782)
6) Accantonamenti per rischi e oneri	(50.000)	(135.000)
7) Oneri diversi di gestione	(100.826)	(70.551)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(6.009.502)	(5.714.211)
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE		
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	(0)	(0)
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	(0)	(0)
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Su rapporti bancari	(50.551)	(41.412)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(50.551)	(41.412)
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
TOTALE COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	(0)	(0)

A.L.M. ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI

Bilancio d'Esercizio

TOTALE ONERI E COSTI	(6.060.053)	(5.755.623)
-----------------------------	--------------------	--------------------

A.L.M. ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI

Bilancio d'Esercizio

Rendiconto gestionale

Proventi e ricavi

31/12/2024

31/12/2023

A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	6.125.861	5.661.384
10) Altri ricavi, rendite e proventi	114.745	267.500
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	6.240.606	5.928.884
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	231.104	214.673

B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	(0)	(0)
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DIVERSE	(0)	(0)

C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	(0)	(0)
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	(0)	(0)

D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

1) Da rapporti bancari	393	993
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	393	993
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(50.158)	(40.419)

E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE

TOTALE PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	(0)	(0)
---	------------	------------

TOTALE PROVENTI E RICAVI	6.240.999	5.929.877
---------------------------------	------------------	------------------

A.L.M. ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI

Bilancio d'Esercizio

AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	180.946	174.254
Imposte	(100.006)	(108.695)
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	80.940	65.559

A.L.M. ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI

Bilancio d'Esercizio

Rendiconto gestionale Costi e proventi figurativi

31/12/2024

31/12/2023

COSTI FIGURATIVI

1) da attività di interesse generale

2) da attività diverse

TOTALE COSTI FIGURATIVI

PROVENTI FIGURATIVI

1) da attività di interesse generale

2) da attività diverse

TOTALE PROVENTI FIGURATIVI

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

ROMA, 09 Aprile 2025

L' Amministratore unico
ARGENTIN ILEANA



Relazione di missione al
bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2024

Esercizio dal 01/01/2024
al 31/12/2024

Sede in V.LE ALDO BALLARIN 106/108, 00142 ROMA RM

Fondo di dotazione euro 0

Cod. Fiscale 02876630589

Onlus, in attesa di Iscrizione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore alla **Sezione** Altri enti di terzo settore

Relazione di missione

INDICE degli Argomenti

INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni generali sull'ente
Missione perseguita e attività di interesse generale
Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato
Sedi e attività svolte
Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti
Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente
Altre informazioni parte generale

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione

ATTIVO

Immobilizzazioni

BI-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B III-IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Attivo circolante

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Variazioni dei Crediti

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Ratei e risconti attivi

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

PASSIVO

Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto
Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Fondi per rischi ed oneri

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Debiti

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)
Variazioni e scadenza dei debiti
Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Relazione di missione

Ratei e risconti passivi

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

RENDICONTO GESTIONALE

Componenti da attività di interesse generale

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Costi ed oneri da attività di interesse generale

Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Imposte

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

RENDICONTO FINANZIARIO

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Numero dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro

Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

Proposta di destinazione dell'avanzo

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Relazione di missione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, di cui la presente Relazione di missione è parte integrante, è redatto ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Il bilancio assume la forma prevista per gli enti di maggiori dimensioni, essendo il volume complessivo di ricavi e altri proventi, come risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente, non inferiore a € 220.000 e quindi oltre il limite di cui all'art. 13 c.2 del D.Lgs. n. 117/2017.

È costituito da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Relazione di missione.

I dati del bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La presente Relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio, e, dall'altro, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, secondo il contenuto previsto dal mod. C del D.M. 5 marzo 2020 e dal principio contabile OIC n.35; riporta inoltre le ulteriori informazioni ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

Le informazioni nella Relazione di missione sono divise in:

- Informazioni generali;
- Illustrazione delle poste di bilancio;
- Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni generali sull'ente (punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

Denominazione	ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI ONLUS
Sede legale in	Roma (RM) Viale Aldo Ballarin, 106/108 cap. 00142
Codice Fiscale	02876630589
Numero REA	CCIAA RM-775599
Partita IVA	01128631007
Forma Giuridica	Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale
PEC	alm@open.legalmail.it

Missione perseguita e attività di interesse generale (punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'ente non ha scopo di lucro, ma persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Secondo quanto stabilito nello statuto, l'ente esercita le attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

L'Associazione Laziale Motulesi si è costituita in Roma in data 3 settembre 1976 per la volontà dei soci fondatori di promuovere attività di riabilitazione in favore di persone in condizione di disabilità complessa.

Ai sensi del decreto legislativo n. 460 del 4/12/1997, l'A.L.M. ha assunto la qualifica di Onlus, organizzazione non lucrativa di utilità sociale. Per gli effetti della legge n. 117/2017 (Codice Terzo Settore) l'Associazione è prossima all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (RUNTS).

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si propone di fornire risposte riabilitative, socio-educative ed assistenziali a persone con disabilità, a ciascuno secondo le proprie necessità individuali, in una logica di presa in carico globale dei bisogni dell'utente.

L'Associazione esercita in via esclusiva o principale la seguente attività di interesse generale: erogazione di prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001 e successive modificazioni, come indicato alla lettera c) dall'art. 5, comma 1, D.lgs. 117/2017.

È presente sul territorio con quattro strutture di riabilitazione che operano ai sensi dell'ex art. 26 della Legge 833/78 in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Regionale: tre sedi nel Comune di Roma ed una nel Comune di Tivoli.

L'attività riabilitativa erogata dalle strutture dell'A.L.M. Onlus è rivolta a persone con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali dipendenti da qualunque causa, le quali richiedono interventi diversificati da realizzare sulla base di un'accurata valutazione sanitaria e del contesto socio familiare, con un approccio interdisciplinare e attraverso una progettualità che per ciascuna persona individua tempi, modalità, percorsi e possibili risultati.

Le finalità dell'Associazione sono:

1. promuovere in tutto il territorio della Regione Lazio l'assistenza e la riabilitazione delle persone con disabilità;
2. studiare i problemi psico-socio-sanitari delle persone disabili;
3. curare e recuperare socio-professionalmente le persone disabili istituendo centri di riabilitazione e laboratori professionali;
4. promuovere e gestire ogni servizio utile ai fini della riabilitazione delle persone con disabilità;
5. collaborare con altre strutture sanitarie ed Istituzioni che abbiano i requisiti per un'adeguata e idonea riabilitazione delle persone con disabilità;
6. assistere le persone disabili in via generale o individuale, con mezzi adatti alle esigenze specifiche e dell'ambiente, mediante trattamenti e interventi che seguono l'utente dal luogo di cura a quello della sua normale attività (scuola, lavoro, famiglia);
7. gestire, costruire, mantenere, acquistare e vendere impianti, cliniche, case di cura, ospedali, centri di rieducazione psico-motoria e di addestramento professionale, scuole di specializzazione per personale tecnico, di istruzione primaria, secondaria e tecnica, ospizi di qualunque genere ed attività;
8. raccogliere e pubblicare dati e notizie riguardanti la vita delle persone con disabilità ed i problemi con essa connessi;
9. promuovere contatti con organismi e specialisti operanti nel settore, sia a livello nazionale che internazionale;
10. organizzare corsi, studi e convegni, nonché la propaganda dell'attività dell'Associazione e dei problemi socio-sanitari connessi alla riabilitazione delle persone con disabilità.

È fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle sopra elencate, ad eccezione di quelle ad essa direttamente connesse, quali quelle di formazione, promozione della cultura, istruzione, promozione dell'arte e tutela dei diritti civili. Potrà l'Associazione, in via occasionale, promuovere l'organizzazione di spettacoli e di lotterie, tombole, pesche e altre iniziative di raccolta fondi a scopo di beneficenza.

Tali attività non potranno essere prevalenti per ciascun esercizio rispetto a quelle istituzionali.

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato (punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'ente intende iscriversi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017 tenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nella sezione "Altro Ente del Terzo Settore", qualificandosi come Ente del Terzo settore non commerciale di cui all'art. 79, comma 5 del D.Lgs. 117/2017.

Contestualmente all'iscrizione nel RUNTS, l'Associazione intende richiedere il riconoscimento della personalità giuridica e, a tal proposito, provvederà agli adempimenti di cui all'art.22 comma 4 D.Lgs. 117/2017.

In data 8 marzo 2025, la Commissione Europea ha finalmente approvato le misure fiscali disciplinate dal D.Lgs. 117/2017, di conseguenza questa parte della riforma entrerà in vigore il 1 gennaio 2026. Per le Onlus il termine per decidere di trasformarsi in Enti del Terzo Settore e iscriversi al Registro unico del Terzo Settore è fissato pertanto al 31 marzo 2026.

Nell'attesa, l'Associazione continua ad essere regolamentata dalle disposizioni normative e fiscali di cui al D.Lgs. 460/1997.

Sedi e attività svolte (punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

Sede legale in Roma (RM) Viale Aldo Ballarin, 106/108 cap. 00142

Centro di Riabilitazione "Papa Giovanni XXIII"

Sede operativa: Viale Aldo Ballarin, 106/108 - 00142 Roma

Centro di Riabilitazione "Carlo Lodi"

Sede operativa: Salita della Marcigliana, 59 - 00138 Roma

Centro di Riabilitazione "Padre Pio"

Sede operativa: Via Maremmana Inferiore km 0.400 a Villa Adriana (Tivoli)

Centro di Riabilitazione "Esperanto"

Sede operativa; Viale dell'Esperanto n. 58 cap. 00144 Roma

I presidi di riabilitazione dell'ALM Onlus forniscono servizi e attività riabilitative rivolgendosi ad un'utenza diversificata per età e grado di disabilità, con diagnosi negli ambiti di patologia previsti dalla Regione Lazio e secondo le disposizioni della Delibera G.R. n. 583/2002, della Delibera G.R. n. 979/2020, delle DGR n. 138/22 e n.882/22. La presa in carico degli utenti viene realizzata nel rispetto dei requisiti dettati dalla normativa regionale e stante la potenzialità definita nel decreto di autorizzazione e di accreditamento delle attività.

Sono destinatari del *trattamento in regime semiresidenziale*: persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale dipendente da qualsiasi causa, affette da patologie complesse che necessitano di interventi terapeutici non erogabili in regime ambulatoriale.

Il *trattamento in regime non residenziale* è rivolto a minori che presentano principalmente disturbi dello sviluppo, del linguaggio e dell'apprendimento e a persone adulte con gravi disabilità, in assistenza ambulatoriale e/o domiciliare.

Le persone con disturbo comportamentale sono accolte, nei diversi servizi, quando l'inserimento è compatibile con la gestione e la tutela di tutti i pazienti, ovvero il disturbo è contenibile in relazione alle risorse strutturali e di personale previsti dagli standard regionali.

Prestazioni erogate:

- Riabilitazione psicomotoria, neuromotoria, ortopedica e respiratoria
- Riabilitazione logopedica, psicologica e cognitivo-neuropsicologica
- Terapia occupazionale
- Intervento educativo
- Counseling e sostegno genitoriale, collegamento con la scuola attraverso riunioni periodiche (GLO) e straordinarie, laddove necessario, per integrare l'attività riabilitativa con quella scolastica
- Raccordo e integrazione con i Servizi Territoriali;
- Servizio informazione e valutazione ausili.

Relazione di missione

L'ente non ha svolto attività diverse di cui all'art.6 del CTS, ulteriori rispetto all'attività istituzionale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti (punto n. 2 mod. C D.M. 5.03.2020)

Gli associati si distinguono in:

Fondatori: sono coloro che hanno costituito inizialmente l'Associazione. Essi hanno diritto a un voto, qualunque sia il valore della quota (o dei contributi) posseduta.

Benemeriti: sono coloro che acquisiscono particolari benemeritenze nel campo della riabilitazione delle persone disabili o che promuovono lo sviluppo dell'Associazione. Questi soci sono iscritti nel libro dei soci, previo loro specifico assenso, con deliberazione del Consiglio Direttivo. Detti associati partecipano al pari dei soci fondatori alle riunioni assembleari, su invito del Presidente effettivo dell'Associazione ed hanno diritto al voto in conformità a quello dei soci fondatori. A tale categoria di associati sono riservati tutti i diritti che spettano ai soci fondatori. Essendo tale categoria associata con autonoma iniziativa dell'Associazione, i prescelti saranno esonerati dal versamento del contributo di ammissione.

Ordinari: sono coloro che entrano a far parte dell'Associazione con le modalità specificate nello Statuto. Essi partecipano alla vita della Associazione, anche con azioni di volontariato e possono ricoprire cariche sociali. Partecipano alle riunioni assembleari con il diritto di esprimere le proprie opinioni, con diritto al voto in conformità di quello dei soci fondatori e con la pienezza dei diritti ed obblighi spettanti alle altre categorie di soci ed associati.

Alla data di chiusura del presente bilancio il numero degli associati è:

Fondatori: 3

Benemeriti: 1

L'assemblea quale organo deliberante è costituita da tutti i soci e gli associati appartenenti alle categorie "Fondatori" di cui alla lettera a) dell'art. 4 del vigente statuto; "Benemeriti" di cui alla lettera b) e "Ordinari" di cui alla lettera c) dello stesso statuto.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente (punto n. 2 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel corso dell'esercizio si sono tenute sei riunioni del Consiglio Direttivo:

Consiglio del 16/01/2024 con la partecipazione dell'intero Consiglio Direttivo

Consiglio del 29/04/2024 con la partecipazione dell'intero Consiglio Direttivo

Consiglio del 10/07/2024 con la partecipazione dell'intero Consiglio Direttivo

Consiglio del 18/09/2024 con la partecipazione dell'intero Consiglio Direttivo

Consiglio del 11/11/2024 con la partecipazione dell'intero Consiglio Direttivo

e un'assemblea ordinaria degli associati:

Assemblea del 22/05/2024 con la partecipazione della totalità degli associati (uno per delega)

Altre informazioni parte generale

La ristrutturazione della nuova sede in Viale dell'Esperanto n. 58, ha rappresentato l'impegno gestionale primario dell'esercizio 2024. A partire da settembre 2024, al termine dei lavori di ammodernamento e manutenzione dell'immobile, è stata avviata progressivamente l'attività del neo Centro di Riabilitazione Esperanto, con la presa in carico dei primi piccoli pazienti in lista di attesa e la formazione dell'equipe riabilitativa guidata dal responsabile sanitario dottoressa Valente Raffaella. Per l'esercizio 2024, l'operatività della struttura è stata consentita limitatamente a n. 8 prestazioni/die nella modalità ambulatoriale e n. 32 prestazioni/die nella modalità domiciliare, in forza dei vincoli autorizzativi ereditati dalla precedente gestione.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO*Principi di redazione (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Il Consiglio Direttivo con riferimento alla previsione dell'art. 2423 sul principio di rilevanza precisa di non aver applicato deroghe agli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa. Il Consiglio Direttivo conferma che sono stati osservati i seguenti principi:

1. La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività (la verifica della continuità dell'attività è stata effettuata dall'organo amministrativo con una valutazione che ha fatto riferimento almeno al periodo di un anno dalla chiusura dell'esercizio a cui questo bilancio si riferisce);
2. La rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
3. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
4. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
5. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
6. I criteri di valutazione non sono modificati rispetto al precedente esercizio salvo deroghe consentite in casi eccezionali (si conferma che non vi è stata deroga alla costanza dei criteri di valutazione).

Tra le **immobilizzazioni immateriali** troviamo iscritte le spese di ristrutturazione su beni di terzi, ovvero le spese sostenute nel corso degli anni per il risanamento degli immobili ottenuti in concessione dal Comune di Roma, ove hanno sede i Centri di Riabilitazione "Papa Giovanni XXIII" e "Carlo Lodi". Inoltre, nel corso dell'esercizio 2024, sono stati effettuati i lavori di ristrutturazione e ammodernamento della nuova sede in viale dell'Esperanto 58, immobile preso in locazione dalla Fondazione Franco Ballarini e Vittoria Gemmati Soldati.

Le **immobilizzazioni materiali** si riferiscono a beni destinati a perdurare nel tempo e a generare un'utilità pluriennale. Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto, o al valore di perizia in caso di lasciti testamentari. I beni cespiti strumentali all'attività, caratterizzati da deperimento, sono stati sottoposti al processo di ammortamento. I beni di modico valore rispetto all'attivo patrimoniale, destinati a essere velocemente utilizzati e rinnovati, sono stati interamente spesati nell'esercizio iscrivendo il loro costo al rendiconto gestionale.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 l'ente non ha ricevuto **contributi in conto capitale**.

I **crediti** sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Nella voce **disponibilità liquide** trovano allocazione le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dall'Associazione con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, oltre alla giacenza di cassa.

I **ratei e risconti** sono esposti in dettaglio, così anche i **fondi per rischi e oneri**.

Per trattamento quiescenza (TFR) sono esposti in dettaglio gli accantonamenti effettuati alla data del 31/12/2024.

I **debiti** sono distinti per categoria ed anch'essi iscritti al valore nominale.

Relazione di missione

L'ente non esercita la propria attività in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017 e del D.M. 5 marzo 2020.

Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000,00, il bilancio è composta dallo "Stato Patrimoniale", dal "Rendiconto Gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al D.M. 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio (punti n. 3 e 5 mod. C D.M. 5.03.2020)

Le immobilizzazioni immateriali sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 521.925.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono presenti:

per l'iscrizione alla voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" dell'acquisto di ramo d'azienda denominato Presidio sanitario "Esperanto" effettuato in data 12 dicembre 2023, per euro 52.820 con ammortamento in quote costanti;

per l'iscrizione alla voce "altre" delle spese di ristrutturazione su beni di terzi, di proprietà di Roma Capitale e da ultimo della Fondazione Franco Ballarini e Vittoria Gemmati Soldati, al netto dei relativi fondi di ammortamento. I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 469.105, sono ritenuti produttivi di benefici per l'ente lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali (punto n. 4 mod. C D.M. 5.03.2020)

Saldo al 31/12/2024	521.925
Saldo al 31/12/2023	442.983
Variazioni	78.942

Relazione di missione

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz.ne delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzaz. immateriali	Totale immobilizzaz. immateriali
Valore inizio esercizio								
Costo								
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Fondo ammortam.								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	0	0	0	50.000	0	0	392.983	442.983
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisiz.								
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortam. dell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	0	0	0	2.820	0	0	76.122	78.942
Valore di fine esercizio								
Costo								
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Fondo ammortam.								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	0	0	0	52.820	0	0	469.105	521.925

Relazione di missione

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n.3 mod.C D.M. 5.03.2020)**

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 1.098.275.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori.

La voce può includere anche costi sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, a condizione che determinino un incremento significativo e misurabile dell'utilità ritraibile dai beni e comunque nel limite del valore recuperabile dal loro utilizzo; ogni altro costo afferente i beni è stato integralmente imputato al rendiconto gestionale.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Terreni e fabbricati	
Fabbricati civili strumentali	3%
Impianti e macchinari	
Impianti generici	15%
Impianti allarme	15%
Condizionatori	15%
Caldaie	15%
Attrezzature Industriali e commerciali	
Attrezzatura specifica	12,5%
Altri beni	
Mobili e arredo ufficio	12%
Stigliature e arredi	10%
Macchine ufficio elettroniche	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	1.098.275
Saldo al 31/12/2023	1.053.852
Variazioni	44.423

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

Relazione di missione

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immob. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
Valore inizio esercizio						
Costo						
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.						
Svalutazioni						
Valore di bilancio	907.676	38.757	36.347	71.072	0	1.053.852
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisiz.						
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortam. dell'esercizio						
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(29.342)	33.910	22.121	17.734	0	44.423
Valore di fine esercizio						
Costo						
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.						
Svalutazioni						
Valore di bilancio	878.334	72.667	58.468	88.806	0	1.098.275

Le immobilizzazioni materiali si suddividono nel seguente modo:

Fabbricati	€	878.334
Impianti e macchinario	€	72.667
Attrezzature	€	58.468
Altri beni	€	88.806

Relazione di missione

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 2.357.711.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -193.671.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio *(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 1.892.849.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato un fondo svalutazione crediti.

Variazioni dei Crediti *(punto n. 6 mod. C D.M. 5.03.2020)*

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 1.892.849

Saldo al 31/12/2024	1.892.849
Saldo al 31/12/2023	1.785.631
Variazioni	107.218

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Dettagli sui crediti rilevanti scadenti oltre l'esercizio

I crediti commerciali incassabili oltre l'esercizio, di durata superiore a 5 anni, si riferiscono ai depositi cauzionali versati per canoni di concessione/affitto:

versati a Roma Capitale per canoni di concessione Presidio Sanitario "Papa Giovanni XXIII" € 9.150 e Presidio Sanitario "Carlo Lodi" € 4.028;

versati alla Fondazione Franco Ballarini e Vittoria Gemmati Soldati per canoni di locazione Presidio Sanitario "Esperanto" € 10.500.

Relazione di missione

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso utenti e clienti	826.732	72.558	899.290	899.290	0	
Verso associati e fondatori	0	0	0	0	0	
Verso enti pubblici	0	0	0	0	0	
Verso soggetti privati per contributi	0	0	0	0	0	
Verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0	
Verso altri enti del terzo settore	0	0	0	0	0	
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0	
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0	
Tributari	15.152	3.811	18.963	18.963	0	
Da 5 per mille	0	0	0	0	0	
Imposte anticipate	0	0	0			
Verso altri	943.747	30.849	974.596	950.918	23.678	23.678
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.785.631	107.218	1.892.849	1.869.171	23.678	23.678

Natura e composizione della voce C.II.12) "Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.12) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 974.596.

Crediti verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo	
Crediti v/altri (EE)	950.918
altri crediti (EE)	950.918
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	950.918
Esigibili oltre l'esercizio successivo	
Crediti v/altri (OE)	23.678
altri crediti (OE)	23.678
Totale Esigibili oltre l'esercizio successivo	23.678
Totale crediti verso altri	974.596

Relazione di missione

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 464.862, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso Intesa Sanpaolo – Filiale Terzo Settore Lazio per € 216.982, Unicredit Spa Filiale 28 Roma per € 219.689, Poste italiane per € 23.660 ed alle liquidità esistenti nella cassa per € 1.976 e su carta di credito prepagata per € 2.555 alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2024	464.862
Saldo al 31/12/2023	765.751
Variazioni	-300.889

RATEI E RISCONTI ATTIVI

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 77.832.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2024	77.832
Saldo al 31/12/2023	993
Variazioni	76.839

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi" (punto n. 7 mod. C D.M. 5.03.2020)

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è dettagliata nel seguente prospetto:

Risconti attivi

	31/12/2024	31/12/2023
Risconti Attivi		
<i>risconti attivi</i>	146	0
Totale Risconti Attivi	146	0

Ratei attivi

	31/12/2024	31/12/2023
Ratei Attivi		
<i>ratei attivi</i>	77.686	993
Totale Ratei Attivi	77.686	993

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti.
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto (punto n. 8 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.740.146 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 80.943.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	(0)						(0)
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	(0)						(0)
Riserve vincolate per decisione organi istit.	(0)						(0)
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)						(0)
Totale patrimonio vincolato	(0)						(0)
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.593.647						1.659.206
Altre riserve	(3)						(0)
Totale patrimonio libero	1.593.644						1.659.206
Riserva operaz. copertura flussi finanz. attesi	(0)						(0)

Relazione di missione

Avanzo/ disavanzo esercizio	65.559					80.940	80.940
Totale patrimonio netto	1.659.203					1.740.146	1.740.146

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto
(punto n. 8 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

	Importo	Origine / Natura	Possibilità a utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo utilizzazioni precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Copertura disavanzi	Altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	(0)								
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	(0)								
Riserve vincolate decisione organi istit.	(0)								
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)								
Totale patrimoni o vincolato	(0)								
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.659.206								
Altre riserve	(0)								
Totale patrimoni o libero	1.659.206								
Riserva oper. copertura flussi finanz. attesi	(0)								

Relazione di missione

Avanzo/ disavanzo esercizio	80.940								
Totale patrimonio netto	1.740.146								

(*) Possibilità di utilizzo: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per altri vincoli statutari D per altre motivazioni

FONDI PER RISCHI ED ONERI

(punto n. 7 mod. C D.M. 5.03.2020)

I “Fondi per rischi e oneri” accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell’esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Gli accantonamenti sono iscritti alla voce “Accantonamenti per rischi ed oneri”.

Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Trattasi di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo è da riconoscere alla cessazione del rapporto in funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle norme di legge e di contratto.

L’accantonamento annuale è comunque stato determinato in misura idonea a consentire un progressivo adeguamento del relativo fondo per renderlo congruo rispetto alla passività che sarà maturata alla cessazione del rapporto nei confronti di dipendenti.

Per trattamento quiescenza

Composizione	Importo
Fondo quiescenza presso l’ente	€ 248.119
Fondo quiescenza Tesoreria INPS	€ 1.162.499
	€ -
TOTALE	€ 1.410.618

Il debito per TFR si riferisce ai rapporti di lavoro in essere con il personale dipendente ed è esposto nella corretta suddivisione tra la parte versata al fondo tesoreria dell’INPS e la parte accantonata dall’Ente nell’apposito fondo. Per i rapporti di lavoro risoltisi nel corso dell’anno, si è provveduto alla liquidazione dei TFR maturati.

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai “Fondi per imposte, anche differite”, risultano iscritti nella classe B.2) del Passivo per euro 971.

Variazioni dei fondi per rischi e oneri *(punto n. 7 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell’esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce “Fondi per rischi e oneri”.

Relazione di missione

Saldo al 31/12/2024	1.824.455
Saldo al 31/12/2023	1.748.851
Variazioni	75.604

	F.do Trattamento di quiescenza e obblighi simili	F.do per imposte, anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.373.526	0	375.325	1.748.851
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento				
Utilizzo				
Altre variazioni				
Totale variazioni	37.092	971	37.541	75.604
Valore di fine esercizio	1.410.618	971	412.866	1.824.455

Composizione della voce "altri fondi"

Nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "altri fondi":

Altri fondi

Composizione	Importo
Fondo svalutazione crediti	€ 126.976
Fondo rischi/oneri rapporti di lavoro	€ 170.657
Fondo oneri v/Roma Capitale	€ 65.233
Fondo rischi per responsabilità civile	€ 50.000
TOTALE	€ 412.866

Trattasi di accantonamenti in via prudenziale: per rischio di svalutazione o perdite su crediti; per rischi connessi al rapporto di lavoro, in considerazione del possibile contenzioso e di eventuali pretese future; per oneri eventualmente dovuti nei confronti di Roma Capitale per il rinnovo delle concessioni scadute; da ultimo, per rischi connessi alla responsabilità civile nei confronti dei pazienti e utenti tutti che afferiscono alle strutture sanitarie gestite dall'ente.

	31/12/2024	31/12/2023
3) altri		
Altri	412.866	375.325
<i>f.do rischi per penalità</i>	412.866	375.325
Totale 3) altri	412.866	375.325

Variazioni e scadenza dei debiti (punto n. 6 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
V/banche	0	(0)	0	0	0	
v/altri finanziatori	0	(0)	0	0	0	
v/associati e fondatori per finanziamenti	0	(0)	0	0	0	
v/enti della stessa rete associativa	0	(0)	0	0	0	
Per erogazioni liberali condizionate	0	(0)	0	0	0	
Acconti	0	(0)	0	0	0	
v/fornitori	214.588	(175.274)	39.314	39.314	0	
v/imprese controllate e collegate	0	(0)	0	0	0	
Tributari	53.332	8.172	61.504	61.504	0	
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	102.242	9.377	111.619	111.619	0	
v/dipendenti e collaboratori	122.793	75.576	198.369	198.369	0	
Altri debiti	148.098	(118.829)	29.269	273	28.996	
Totale debiti	641.053	(200.978)	440.075	411.079	28.996	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (punto n. 6 mod. C D.M. 5.03.2020)

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

L'Associazione ha fornito garanzia v/Intesa SanPaolo - Filiale Terzo settore Lazio mediante iscrizione di ipoteca sull'immobile di proprietà sito in Villa Adriana (Tivoli) – Roma.

Relazione di missione

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Assistiti da ipoteche	Assistiti da pegni	Assistiti da privilegi speciali	Totale		
v/banche						0
v/altri finanziatori						0
v/associati e fondatori per finanziamenti						0
v/enti della stessa rete associativa						0
Per erogazioni liberali condizionate						0
Acconti						0
v/fornitori						39.314
v/imprese controllate e collegate						0
Tributari						61.504
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale						111.619
v/dipendenti e collaboratori						198.369
Altri debiti	28.996			28.996	273	29.269
Totale debiti						440.075

RATEI E RISCONTI PASSIVI

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nella classe E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 51.067.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2024	51.067
Saldo al 31/12/2023	103
Variazioni	50.964

Relazione di missione

	Valore al 31/12/2024	Variazioni	Valore al 31/12/2023
Ratei passivi	51.067	50.964	103
Risconti passivi	0	-0	0
Aggi su prestiti	0	-0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi" (punto n. 7 mod. C D.M. 5.03.2020)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti.

Ratei passivi

	31/12/2024	31/12/2023
Ratei Passivi		
ratei passivi	51.067	103
Totale Ratei Passivi	51.067	103

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale (punto n.3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Come previsto ai punti 10, 11 e 12 del principio contabile OIC35, i proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

(punto n.11 mod. C D.M. 5.03.2020)

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 231.104.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, si attestano a euro 6.240.606, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 311.722

Saldo al 31/12/2024	6.240.606
Saldo al 31/12/2023	5.928.884
Variazioni	311.722

Relazione di missione

PROVENTI E RICAVI	Valore Esercizio 2023	VARIAZIONE (+/-)	Valore Esercizio 2024
Da attività di interesse generale			
Servizi A.S.L. per conto SSR	€ 5.152.424	€ 535.259	€ 5.687.684
Servizi a privati	€ 133.722	€ -29.740	€ 103.982
Ricavi da compartecipazione	€ 375.238	€ -41.042	€ 334.196
Totale	€ 5.661.384	€ 464.477	€ 6.125.864
Proventi da 5 per mille	€ 5.228	€ 392	€ 5.620
Altri ricavi	€ 22.684	€ -22.000	€ 684
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
Proventi da raccolte fondi occasionali	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali			
Da rapporti bancari	€ 993	€ -600	€ 393
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
Sopravvenienze attive	€ 239.585	€ -227.331	€ 12.254
Contributo una tantum 2021	€ -	€ -	€ 96.186
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			
Contributo una tantum 2021			

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 6.009.502 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 295.291

Saldo al 31/12/2024	6.009.502
Saldo al 31/12/2023	5.714.211
Variazioni	295.291

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

Relazione di missione

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale	€ 5.714.211		€ 6.009.502
Costi per acquisti materiale di consumo	€ 41.0	€ -	€
Servizi	€ 2.85	€ 218.	€ 3.069.348
Godimento beni di terzi	€ 73.6	€ 35.9	€ 109.572
Personale	€ 2.25	€ 334.	€ 2.589.935
Ammortamenti	€ 287.	€ -	€ 89.821
Accantonamenti per rischi e oneri	€ 135.	€ -	€ 50.000
Oneri diversi di gestione	€ 70.5	€ 30.2	€ 100.826
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
Oneri per raccolte fondi occasionali	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
Su rapporti bancari	€ 41.4	€ 9.13	€ 50.551
Altri oneri	€	€	€
Di supporto generale			
	€	€	€
	€	€	€
	€	€	€
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze, relativi a rapporti bancari.

La sezione evidenzia un disavanzo di euro **50.158**.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro **393**, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -600.

Saldo al 31/12/2024	393
Saldo al 31/12/2023	993
Variazioni	-600

Relazione di missione

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro **50.551**, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 9.139

Saldo al 31/12/2024	50.551
Saldo al 31/12/2023	41.412
Variazioni	9.139

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

Oneri finanziari Intesa SanPaolo	€	36.302
Oneri bancari	€	8.821
Interessi passivi su mutui	€	4.072
Interessi passivi debito v/erario	€	154
Interessi passivi su dilazione	€	1.202

IMPOSTE

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento, o di esercizi precedenti. Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione sia della fiscalità "corrente", calcolata secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento, sia della fiscalità "differita".

Imposte	100.006
IRAP	100.006

Irapp

L'Irap è stimata sul valore della produzione determinato a norma di legge, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.M. 5.03.2020, Mod. C n.11) nella tabella successiva si riportano, per ogni categoria del Rendiconto gestionale, i singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Ricavi

Voce di ricavo	Importo	Categoria
Contributo una tantum 2021	96.186	
Totale	96.186	

Nell'esercizio 2021, ancora interessato dalla pandemia da Covid-19, analogamente all'anno 2020 le strutture accreditate hanno potuto beneficiare della fatturazione in acconto entro il limite del 90% del budget assegnato, a garanzia della copertura dei costi fissi e soprattutto del mantenimento dei livelli occupazionali.

Riquisito: dichiarazione di atto notorio attestante il mancato ricorso agli ammortizzatori sociali.

Relazione di missione

Ogni mese le strutture hanno emesso fattura per 1/12 del 90% del budget, fatture puntualmente liquidate dall'Azienda Sanitaria.

Come accaduto per la quasi totalità delle strutture accreditate, la produzione effettiva è risultata inferiore al 90% del liquidato in tal caso, come per il 2020, ci si attendeva il contributo una tantum o ristoro, le cui modalità di calcolo seguono una procedura definita dalla Regione Lazio.

Sul finire del 2023, sono invece pervenute alle strutture le richieste di nota di credito per la differenza tra il liquidato e la produzione effettiva.

Solo a seguito dell'impegno profuso dalle associazioni di categoria, l'attuale governo regionale ha deliberato nel corso del 2024 il riconoscimento del contributo anche per il 2021, seppure con un taglio lineare del 26,44%.

Costi

Voce di costo	Importo	Categoria
...		
...		
...		
...		
Totale		

RENDICONTO FINANZIARIO

Si ritiene opportuno presentare il seguente rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide al fine di fornire le informazioni utili per valutare la situazione finanziaria dell'ente nell'esercizio in commento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

Le disponibilità liquide al 31/12/2024 sono così distribuite:

Banca Intesa Sanpaolo	€	216.982,00
Banca Unicredit	€	219.689,00
Poste Italiane	€	23.660,00
Carta di Credito	€	2.555,00
Cassa	€	1.976,00

Dall'analisi della situazione finanziaria, persiste un buon livello di liquidità corrente con saldi positivi dei depositi bancari e postali.

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

(punto n. 9 mod. C D.M. 5.03.2020)

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

Relazione di missione

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

(punto n. 12 mod. C D.M. 5.03.2020)

Durante l'esercizio, l'ente ha ricevuto erogazioni liberali.

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, si riporta un elenco delle erogazioni liberali ricevute.

Erogazioni liberali ricevute	in natura	in denaro
da cinque per mille (redditi 2022, dichiarazioni anno 2023)		5.620
da oblazioni (donazioni familiari assistiti)		600
Totale		

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

(punto n. 13 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il numero dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 alla data di chiusura dell'esercizio che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono evidenziati nel seguente prospetto:

DIPENDENTI	NUMERO
Dirigenti Amministrativi	2
Dirigenti Sanitari	3
Impiegati Amministrativi	11
Psicologi e Tecnici della Riabilitazione	44
Infermieri	2
Operatori Socio Sanitari	14
Altro	1
TOTALE	77

L'organico dipendenti consta al 31 dicembre 2024 di 77 unità, di cui 74 a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato. Tale composizione, posta a confronto con quella del 31.12.2023, evidenzia un incremento di ben 11 unità nella categoria Psicologi e Tecnici della Riabilitazione.

Addestramento e Formazione. Gli operatori sanitari hanno fruito di corsi ed eventi formativi, anche promossi dall'Associazione ai fini dell'aggiornamento professionale e del proseguimento dell'attività lavorativa.

Non sono presenti Volontari.

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

(punto n. 14 mod. C D.M. 5.03.2020)

I compensi spettanti agli amministratori ed al soggetto incaricato della revisione per l'attività prestata nel corso dell'esercizio in commento risultano dal prospetto che segue.

Ai sensi dell'art. 8 CTS, i compensi sono in ogni caso proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque non superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

Relazione di missione

31/12/2024

Amministratori	€ 35.475
Revisione legale	€ 9.943

ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

(punto n. 15 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'ente non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

(punto n. 16 mod. C D.M. 5.03.2020)

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

(punto n. 17 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel rispetto dello statuto e dell'articolo 8 del CTS, si propone di destinare l'Avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 80.940, in aumento del patrimonio libero.

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

(punto n. 22 mod. C D.M. 5.03.2020)

Non sono presenti costi e i proventi figurativi.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

(punto n. 23 mod. C D.M. 5.03.2020)

La verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., è stata calcolata sulla base della retribuzione annua lorda, percepita dal dipendente con la qualifica più alta in rapporto al dipendente con la qualifica più bassa. Il risultato è entro il limite.

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

(punto n. 24 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel corso dell'esercizio l'Ente non ha effettuato attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del CTS.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

(punto n. 18 mod. C D.M. 5.03.2020)

Decreto di accreditamento definitivo rilasciato dalla Regione Lazio	<p>DCA n. U0064 DEL 26.02.2014 per il presidio "Papa Giovanni XXIII" nel territorio della ASL Roma 2;</p> <p>DCA n. U00363 del 17.11.2016/DCA N. U00052 DEL 07.02.2019 e DCA n. U00382 del 16.09.2019 per il presidio "Carlo Lodi" nel territorio della ASL Roma 1;</p> <p>DCA n. U00144 del 21.04.2017 - come ampliato dal DCA n. U00527 del 07.12.2017 e dal DCA n. U00425 del 14,11,2018 - per il presidio "Padre Pio" nel territorio della ASL Roma 5.</p> <p>DCA n. U00200 del 21.05.2013 – come modificato con GSA n. G03418 del 14.03.2023 – per il presidio “Esperanto” nel territorio della ASL Roma 2</p>
Data firma dell'ultimo contratto di BUDGET sottoscritto	<p>ASL Roma 1 in data 13.06.2024 - ASL Roma 2 in data 14.06.2024 per “Papa Giovanni XXIII” e in data 12.07.2024 per “Esperanto” - ASL Roma 5 in data 05.06.2024</p>
BUDGET di struttura assegnato alla singola unità operativa	<p>ASL Roma 1 budget 1.411.757,34 per il Centro “Carlo Lodi”</p> <p>ASL Roma 2 budget 2.948.121,70 per il Centro “Papa Giovanni XXIII”</p> <p>ASL Roma 2 budget 220.945,24 per il Centro “Esperanto”</p> <p>ASL Roma 5 budget 1.713.680,83 per il Centro “Padre Pio”</p>

Nell'esercizio oggetto della presente relazione l'ente ha continuato a svolgere la propria attività, mantenendo una situazione economica di sostanziale equilibrio, realizzando un avanzo d'esercizio pari a 80.940.

Nell'esercizio 2024, l'Associazione ha realizzato un sostanziale incremento di fatturato, con riferimento alla gestione di tutti i Centri di Riabilitazione e in particolare del Presidio “Padre Pio”, nel territorio della ASL Roma 5. La produzione effettiva dell'anno 2024 è risultata superiore di oltre l'8% rispetto all'esercizio precedente, ma si mantiene comunque inferiore al 100% del budget assegnato in tutte le sedi operative, in considerazione dell'enorme difficoltà di ingaggiare nuovo personale sanitario, soprattutto medici specialisti in neuropsichiatria infantile. Di contro, risulta una contrazione di oltre il 25% dell'attività, seppure residuale, erogata in regime privato, stante anche la maggiore disponibilità di

strutture accreditate nel territorio della Regione Lazio. Da rilevare l'avvio delle attività nel nuovo Centro di Riabilitazione “Esperanto”, in forza della voltura del titolo abilitante (specificatamente del Decreto del Commissario ad Acta della Regione Lazio n. U00200 del 21.05.2013, come modificato dalla stessa Regione Lazio con Determinazione GSA n. G03418 del 14/3/2023) disposta dalla Regione Lazio con la DGR n. 168 del 21/03/2024.

L'inaugurazione della nuova sede è avvenuta in data 3 dicembre 2024, in occasione della Giornata Internazionale delle Persone con disabilità, alla presenza dei maggiori rappresentanti delle Istituzioni, il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri e il Governatore della Regione Lazio Francesco Rocca, gli esponenti della Consulta regionale e municipale alla disabilità, i referenti del Municipio IX e dell'Azienda Sanitaria di appartenenza territoriale, oltre ovviamente agli assistiti e alle loro famiglie, agli operatori del settore. Il Consiglio Direttivo dell'Associazione ha inteso celebrare così la solennità della giornata, presentando ufficialmente il progetto di struttura del nuovo Presidio Esperanto, specificatamente dedicato alla riabilitazione per pazienti in età evolutiva.

Relazione di missione

Particolarmente gravoso l'impegno della Direzione Amministrativa per soddisfare le molteplici richieste dell'Azienda Sanitaria volte a completare l'istruttoria per ottenere l'ampliamento dei trattamenti ambulatoriali di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale presso il Centro di Riabilitazione "Esperanto", di cui alla L.R. n. 4/2003 e s.m.i. e al R.R. n. 20/2019. Nello specifico, è stata presentata istanza alla ASL di riferimento e alla Regione Lazio per ottenere un aumento delle prestazioni giornaliere erogabili in regime ambulatoriale (da n. 8/die a n. 100/die) con contestuale conferma delle prestazioni giornaliere erogabili in regime domiciliare (n. 60).

Molto complesso è risultato anche l'iter procedurale per ottenere l'Autorizzazione in Deroga art. 65 D.lgs. 81/08 per l'utilizzo del piano seminterrato del Presidio Esperanto, avviata nel luglio 2024 e conclusasi con esito positivo solo a febbraio 2025.

Da segnalare il rinnovo della Certificazione di Qualità avvenuto in data 20 dicembre 2024, con il vaglio e la validazione anche del nuovo Centro di Riabilitazione Esperanto.

L'Associazione sta altresì provvedendo alla redazione del Patto di Collaborazione, da inoltrare alla Direzione tecnica del Municipio Roma VIII, per il rinnovo dell'affidamento dell'area verde Tre Fontane Nord S3/3 adiacente il Centro di Riabilitazione "Papa Giovanni XXIII". L'area in argomento - ubicata tra Viale Aldo Ballarin e Via Renato Cesarini - è stata assegnata all'Associazione con affidamento in adozione, giusta determinazione dirigenziale n. CM/1296/2019 con scadenza 17/06/2021, rinnovata in data 15/06/2021 con la determinazione dirigenziale n. CM/1053/2021 con scadenza 17/06/2023 prorogata fino alla data del 31 dicembre 2024.

L'assetto economico-finanziario dell'Associazione si mantiene positivo, in quanto le disponibilità liquide hanno consentito di soddisfare con puntualità gli oneri della gestione corrente, di procedere con le necessarie opere di manutenzione in ogni Presidio accreditato, di onorare gli impegni assunti a medio-lungo termine e, nel contempo, di investire nel progetto della nuova sede operativa Esperanto.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

(punto n. 19 mod. C D.M. 5.03.2020)

Per il futuro si prevede di continuare ad assicurare le attività istituzionali, potenziando i servizi resi. In tal senso, si auspica un aumento della produzione orientata alla saturazione del budget assegnato ad ogni presidio accreditato, contribuendo validamente all'abbattimento delle liste di attesa, in special modo riguardo l'età evolutiva. In quest'ottica, si colloca anche l'impegno gestionale e finanziario per il potenziamento del neo Centro di Riabilitazione "Esperanto", ultimato l'iter procedurale volto ad ottenere l'ampliamento dell'autorizzazione per le prestazioni erogabili in regime ambulatoriale (da 8 a 100 prestazioni/die).

L'Associazione continuerà nell'offerta di prestazioni anche in regime privato, con applicazione di tariffe contenute in favore di coloro che, per svariate ragioni, non riescono ad accedere in tempi ragionevoli ai servizi in accreditamento.

Si prevede un ampliamento del personale sanitario impiegato, con l'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro. In generale, proseguirà la tendenza a soddisfare le richieste di assunzione alle dipendenze di operatori già conosciuti e ritenuti meritevoli, in ragione di precedenti collaborazioni intercorse.

Si cercherà, inoltre, di dare maggiore impulso alla campagna del 5 per mille.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

(punto n. 20 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'associazione ha svolto le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo statuto, operando nelle modalità di seguito descritte.

ALM - Associazione Laziale Motulesi Onlus si propone:

di fornire risposte riabilitative, socio-educative ed assistenziali a persone con disabilità, a ciascuno secondo le proprie necessità individuali, in una logica di presa in carico globale dei bisogni dell'utente;

di porre a fondamento della sua attività il conseguimento della migliore qualità di vita dell'utente perseguendo:

a) Lo sviluppo delle risorse potenziali dell'individuo o il mantenimento delle abilità residue attuato attraverso:

- il recupero o l'evocazione di competenze funzionali e di capacità adattive;
- la prevenzione della regressione funzionale;
- l'individuazione di formule facilitanti alternative ai fini del raggiungimento della massima autonomia possibile.

b) La facilitazione dell'integrazione dell'individuo nel contesto sociale e familiare, realizzata attraverso:

- la promozione della partecipazione alla vita sociale;
- l'informazione, il coinvolgimento e il sostegno della famiglia dell'utente;
- la collaborazione con i servizi territoriali e con altre realtà presenti sul territorio.

c) L'attività di continua formazione, aggiornamento, crescita culturale e organizzativa di tutto il personale operante nella struttura.

Le attività di riabilitazione promosse dall'Associazione Laziale Motulesi Onlus si realizzano in diverse tipologie di intervento, attraverso la presa in carico globale dell'utente e mediante la predisposizione del Progetto Riabilitativo Individualizzato erogabile nei regimi:

- semiresidenziale
- ambulatoriale
- domiciliare

Il **trattamento semiresidenziale** è rivolto a pazienti con disabilità complesse, caratterizzate dalla presenza o dalla coesistenza di disabilità fisiche, cognitive e comportamentali.

- **Nucleo semiresidenziale di riabilitazione estensiva**, eroga attività assistenziale complessa per:
 - pazienti che hanno superato la fase di acuzie e di immediata post-acuzie, e che necessitano di interventi orientati a garantire un ulteriore recupero funzionale;
 - pazienti in età evolutiva;
 - pazienti che hanno avuto una modifica dello stato clinico e delle richieste funzionali.
- **Nucleo semiresidenziale socio-riabilitativo di mantenimento**, eroga attività assistenziale basata su una forte integrazione socio-sanitaria per:
 - pazienti con esiti stabilizzati di patologie psico-fisiche che necessitano di interventi orientati a mantenere l'eventuale residua capacità funzionale o contenere il deterioramento.

L'onere delle prestazioni erogate nel **Nucleo semiresidenziale di riabilitazione estensiva** è a totale carico del SSR.

L'onere delle prestazioni erogate nel **Nucleo semiresidenziale socio-riabilitativo di mantenimento** è per il 70% a carico del SSR e per il restante 30% della tariffa a carico dell'utente e/o del Comune di residenza, sulla base della valutazione della capacità contributiva (ISEE). La DGR n. 22 del 23 gennaio 2025 disciplina la quota di partecipazione alla spesa per le giornate di presenza e di assenza nella modalità semiresidenziale di mantenimento.

Relazione di missione

Il **trattamento non residenziale** è rivolto sia a minori, in prevalenza con disturbi dello sviluppo, della comunicazione e dell'apprendimento, che a persone adulte con disabilità motorie conseguenti a patologie neurologiche, ortopediche o di altra natura.

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

(punto n. 21 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel corso dell'esercizio l'ente non ha svolto attività diverse di cui all'art. 6 del CTS.

Gentili Associati,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato elaborato in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Alla luce delle informazioni e considerazioni espresse, Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31.12.2024 nella triplice composizione di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione.

Roma, 9 Aprile 2025

Per il Consiglio Direttivo
Ileana Argentin

